

La freccia di Cucciago

Anno 2004 N.00 Giornalino d'informazione della Polisportiva Cucciago'80 – sezione tiro con l'arco
Dicembre 2004

News :



PRESENTAZIONE:

Nato da un'idea che coltivavo da tempo, questo foglio, giornalino o come decideremo di chiamarlo insieme, vuole essere una specie di volantino con cadenza, spero almeno mensile, dove raccogliere notizie di varia natura da divulgare agli iscritti della polisportiva. Qui potranno trovare spazio, oltre che articoli tratti da libri o riviste del settore a carattere tecnico, anche news e notizie utili per la vita della polisportiva con maggior interesse, ovviamente alla sezione ARCO. Vi invito quindi, dopo questo numero sperimentale a comunicare innanzitutto il vostro indice di gradimento per convincermi ad andare avanti o sollevarmi dal disturbo di continuare e a contribuire alla stesura dello stesso con quelle informazioni che ritenete utili divulgare nell'ambito degli iscritti alla 04/116.

... ed ora, possiamo incominciare:

PROSSIME GARE IN CALENDARIO

GENNAIO

8/9 Cucciago indoor 18
15/16 Olgiate M. indoor 18
23 Bollate 25 m. outdoor
30 Cologne Bresciano indoor
30 Brebbia (VA) indoor

FEBBRAIO

5/6 Vimercate indoor
6 Verona indoor Naz.
12/13 Campionati Italiani
20 Meda Hunter Field
26/27 Lissone indoor
27 Rovello Porro indoor

Se volete iscrivervi ad una di queste gare, non dovete fare altro che comunicarlo in segreteria per tempo.

Il calendario completo gare 2005 è su internet all'indirizzo:

www.fitarco-italia.org

Tecnica :

I SEGRETI DEL CLICKER

di Gian Carlo Casorati

Una piccola lamella metallica attorno cui "girano" tutte le tecniche di tiro

Per parlare del clicker ci vuole coraggio, perché è l'argomento più scottante dell'arcieria. Se se ne parla all'acqua di rosa, con frasi fatte, concetti semplici senza addentrarsi nel cuore dell'argomento tutto fila liscio, ma se si esamina il problema in profondità ci si espone alle critiche più feroci. Ho visto docenti di arcieria additati per tutta la vita come incapaci per aver espresso una certa teoria sul clicker. **Tra un gruppo di tecnici e tiratori si può parlare di qualsiasi problema tecnico ma è sufficiente sfiorare l'argomento clicker perché la discussione si accenda.** Dal clicker sarebbe meglio stare alla larga. Già quando se ne dà la definizione non si è mai d'accordo. Quando abbiamo scritto a sei mani con Spigarelli e Suk il libro sulla preparazione alla competizione non abbiamo mai avuto una discussione, uno screzio, ma quando siamo arrivati al clicker sono stati dolori. Per vari giorni non siamo riusciti ad andare avanti di una pagina e per chiudere l'argomento abbiamo dovuto raggiungere dei compromessi. **Sembra impossibile che una linguetta metallica possa essere oggetto di tante discussioni.** Di tutto ciò che è montato sull'arco è in effetti il congegno più semplice, se raffrontato al mirino, alla bilanciatura, ai vari accessori eppure conta mille volte di più. La sua importanza sta nel fatto che, a differenza di tutti gli altri dispositivi è l'unico che, da come lo si utilizza, determina la tecnica di tiro. Sapendo quanto la materia sia controversa, seguo da anni tutto ciò che succede ai vertici per studiarne l'evoluzione. Arriviamoci poco alla volta. Da tutti è ricordato con due funzioni, come misuratore di allungo e come motivazione di rilascio. In effetti fu



Regolamenti :

Art. 13 – CLASSI

1. La FITARCO riconosce per gli Atleti Agonisti, ad eccezione dell'Archery Biathlon (Ski Arc), le seguenti Classi in relazione all'età del tesserato:

- Giovanissimi:** dall'anno del compimento dei 9 anni fino al 31 dicembre dell'anno in cui il tesserato compie il 12° anno di età;
 - Ragazzi:** fino al 31 Dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 14 anni;
 - Allievi:** fino al 31 Dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 16 anni;
 - Juniore:** fino al 31 Dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 18 anni;
 - Seniores:** fino al 31 Dicembre dell'anno in cui il tesserato compie 49 anni;
 - Veterani:** dal 1 Gennaio dell'anno in cui il tesserato compie 50 anni.
- Le Classi Allievi, Juniores, Seniores e Veterani s'intendono equivalenti alle classi F.I.T.A. rispettivamente Cadet, Junior, Senior e Master.
 - Gli atleti agonisti possono partecipare a gare nella classe immediatamente superiore a quella di appartenenza; a tal fine la classe Seniores deve essere considerata superiore alla classe Veterani.
 - Alla classe Ragazzi è consentito gareggiare anche nella classe Juniores.
 - La partecipazione a gare nella classe superiore non comporta il passaggio definitivo a detta classe.
 - L'appartenenza ai gruppi specifici delle squadre Nazionali è indipendente dalla classe di tesseramento dell'atleta.
 - Per le rappresentative nazionali, regionali e per gli atleti che gareggiano all'estero valgono le norme FITA.



A questo proposito vi riporto gli articoli 8 e 13 del regolamento sportivo:

ART. 8 - ISCRIZIONE A GARE

I tesserati che intendono iscriversi ad una gara di calendario devono far pervenire l'iscrizione a mezzo apposito modulo, tramite la Società di appartenenza, entro il termine stabilito dal programma.

Per gli Atleti delle Classi Giovanili o Veterani deve essere specificata la eventuale Classe superiore a quella di appartenenza nella quale intendono partecipare alla gara.

L'iscrizione anche se accompagnata dalla relativa tassa, perde ogni validità se l'Atleta non si presenta al minimo trenta minuti prima dell'orario previsto per l'inizio gara; la tassa sarà incamerata e il posto potrà essere assegnato ad altro Atleta.

L'iscrizione, anche se non accompagnata dalla relativa tassa, costituisce comunque impegno della Società iscritta alla corresponsione delle tasse di iscrizione in caso di mancata partecipazione dei propri tesserati iscritti.

ART. 13 - ABBIGLIAMENTO DI GARA

E' fatto obbligo agli Atleti partecipanti a gare di calendario federale di indossare l'abbigliamento indicato dal presente articolo:

1. Tiro alla Targa all'Aperto e Tiro alla Targa al Chiuso

L'abbigliamento ufficiale è la divisa sociale, la quale può essere di qualsiasi colore o più colori, o la completa tenuta bianca, ma deve recare ben visibili il nome e/o l'emblema della Società, ferme restando le successive caratteristiche:

Per tutte le classi femminili e maschili e sono ammessi sulla linea di tiro: gonna o pantaloni, pantaloncini, maglietta con o senza maniche. Scarpe ginniche.

2. Tiro di Campagna e Archery Biathlon (Ski Arc)

Per tali discipline di Tiro e per tutte le Classi e Divisioni, la divisa può essere composta da indumenti speciali quali tute, completi impermeabili, maglioni, ecc., purché rechino inequivocabilmente e ben visibile il nome e/o l'emblema della Società. E' consentito l'uso di stivali e scarponi.

inventato come misuratore di allungo per sostituire lo specchietto dall'uso troppo laborioso. Lo specchietto era montato inclinato sopra il supporto e si diceva "quando vedi la punta della freccia, ferma la trazione, mira e lascia andare la corda" presupponendo un'azione statica. A quel tempo parlare di azione dinamica sarebbe stato oltre che prematuro, incompreso. Il clicker inventato come misuratore di allungo si è poi scoperto con altre funzioni che hanno superato d'importanza la funzione originaria. Innanzitutto descriviamolo. È costituito da una lamella di metallo fissata sull'arco sotto cui scorre la freccia. Ne sono state costruite varie versioni oltre quella classica. Per esempio una americana costituita da un ferretto che sporge dalla finestra dell'arco e che permette un'ampia regolazione su frecce lunghe che fuoriescono dalla finestra. Oppure una più complicata che invece di battere e suonare sul riser batteva sul pollice della mano che impugna per evitare il problema causato dal riflesso condizionato, per evitare cioè di rilasciare ingannati dal suono di un altro clicker. Un'altra versione ha il doppio gradino per due livelli di controllo. Nel modello classico la caratteristica principale è che la lamina non deve essere troppo rigida altrimenti schiaccia la freccia sul bottone elastico e la fa rimbalzare lateralmente dopo lo scatto. Bisogna poi esaminare la eventualità del rilascio sottoclicker che con lamina troppo robusta e rigida porta la freccia nello zero. Ma non deve essere neanche troppo morbido altrimenti non si sentirebbe il suono, nè troppo inclinato per evitare che scatti sulla conicità della punta. Quindi nella sua semplicità deve avere certe caratteristiche ed essere ben regolato. Per alcune tecniche d'uso che vedremo più avanti il clicker deve essere visibile. Questo si ottiene ricoprendolo in parte con nastro adesivo o verniciandolo con l'accorgimento di non indebolire il suono. È molto noto un modello tedesco parzialmente foderato con materiale plastico colorato che, fra l'altro, usa per il bloccaggio al riser una vite con la testa a forma di stella molto visibile che ha richiesto l'approvazione della Fita. Non deve causare riflessi di luce, per chi tira guardandolo, quando ci batte sopra il sole. I modelli parzialmente foderati in plastica sono stati realizzati con il duplice scopo di renderli antiriflesso e offrire la scelta di una vasta gamma di colori. Per scegliere cioè il colore più adatto alla propria vista, quello che crea il maggior contrasto con il riser e la punta della freccia. La scelta del colore non deve avvenire per un motivo estetico ma pratico che richiede molte prove perché ognuno ha la propria percezione visiva ...

..... continua nel prossimo numero.

Internet :

Il sito internet della polisportiva è
www.cucciago80.com

ORARI PALESTRA:

Martedì ore 21.00 – 23.00

Sabato 14.00 – 16.00

(spazio SEI SESTI

giovedì ore 21.00 – 23.00)

ISTRUTTORI

Gli istruttori Federali della società sono:

Andreotti Gianpaolo

Zanchettin Giorgio

si coglie infine l'occasione per
porgere a tutti quanti un

Buon Natale

e un

Felice Anno Nuovo



*ricordando che
martedì 14 dicembre
in palestra alle 21.00 avrà
luogo la consueta*

**FESTA SOCIALE
NATALIZIA**



Non mancate !

*Marco Casartelli
segreteria Pol.Cucciago*